



FEDERFARMA NAPOLI

Associazione Sindacale dei Titolari di
Farmacia della Provincia di Napoli

Il Presidente

Napoli, 2 novembre 2014

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On.le Stefano Caldoro
Alla Struttura Commissariale
e p.c Prof. Ettore Cinque
Al Direttore Generale Asl Napoli 1 Centro
Dr. Ernesto Esposito

Prot: 311/14

Oggetto: Asl Napoli 1 Centro – addebiti alle farmacie su presidi per diabetici forniti in periodo di supplenza (II° semestre 2011)

Illustre Presidente, Caro Stefano,

una bizzarra interpretazione della norma ha convinto il Dr. Mario Vasco a disporre all'Asl Napoli 1 Centro di addebitare alle farmacie la differenza degli importi dei presidi consegnati ai pazienti diabetici nel periodo di supplenza durante il quale, con gara già aggiudicata, la citata Asl, nell' estate del 2011, in costanza di commissariamento dello stesso Vasco, non era stata in grado di conferire alla ditta vincitrice della gara le anagrafiche dei diabetici aventi diritto.

In tale occasione, i titolari di farmacia, nonostante fossero stati privati del citato servizio di distribuzione, su richiesta della Regione garantirono le consegne per il tempo necessario, circa quattro mesi, ai distretti aziendali a “mettere in ordine” tali elenchi.

Successivamente alla ripresa del servizio, il Dr. Vasco con propria nota (all.1) affermava l'obbligo dei farmacisti di adeguare il prezzo di quanto fornito ai prezzi di aggiudica di una gara vinta da altri soggetti ed alla quale gli stessi titolari di farmacia non avevano concorso.

Lo scrivente replicò tempestivamente al Vasco (all.2), contestando l'intero contenuto di un documento basato su pretese del tutto infondate ed ingiustificate in base alle norme vigenti.

Di seguito, dal 2011 ad oggi, si è prodotta una voluminosa corrispondenza di Federfarma Napoli tanto con le Direzioni Generali succedutesi nell'Asl Napoli 1, quanto con la Struttura Commissariale con la quale lo scorso 13 agosto si tenne un incontro, alla presenza del già citato Dr. Vasco, che, a mio parere, avrebbe dovuto definire la vertenza con conseguente annullamento di una richiesta di addebiti mai formalmente notificata a Federfarma Napoli.

Evidentemente le Strutture Regionali coinvolte sull'argomento sono state incapaci, sebbene convinte a parole delle tesi di Federfarma, di far revocare al Dr. Vasco, nel suo odierno ruolo, i contenuti della propria nota del 2011, costringendo l'Asl Napoli 1 Centro a procedere, per auto tutela, agli addebiti che, salvo ripensamenti delle ultime ore, saranno notificati ai farmacisti titolari a decorrere da domani 3 novembre 2014.

ConfermandoTi le mie certezze sull'errore del Vasco, certezze peraltro condivise non solo da legali ma anche da funzionari regionali, evidenzio che i titolari di farmacia napoletani anziché essere ringraziati per una collaborazione richiesta all'epoca dalla Regione e prestata al fine di evitare gravi problemi ai pazienti diabetici nonché per non far emergere il disordine amministrativo che caratterizzava in quel periodo l'Asl Napoli 1 Centro sono oggi vittima di un esproprio meramente determinato da capriccio e cocciutaggine.

Mi rammarico, illustre Presidente, che tale irragionevole iniziativa pregiudichi il clima collaborativo tra Regione e Titolari di Farmacia inducendo questi ultimi ad assumere una serie di iniziative giudiziarie mirate a far riconoscere, relativamente alla criticità in oggetto, i propri diritti.

Mi preoccupo, illustre Presidente, che, in un tempo severamente difficile, “solerti” funzionari regionali ostacolino le Tue scelte di rivedere al ribasso la politica dei ticket a carico dei cittadini i quali pagheranno meno, ma per quanto riguarda il diabete, godranno di minori servizi.

Nel ringraziarTi per l'attenzione, confidando in un Tuo autorevole, risolutivo e tempestivo intervento, Ti comunico che nel corso dell'Assemblea da convocare i titolari di farmacia di Napoli e Provincia esamineranno eventuali azioni da assumere in caso di mancata revoca degli addebiti.

Con tanta cordialità

Michele Di Iorio